

Malgrado la legislazione, anche recente, tenti di codificare le possibili forme di violenza nei confronti delle donne, si avverte ancora una resistenza culturale all'accettazione diffusa di un severo giudizio di disvalore sociale alle aggressioni, soprattutto morali, verso il genere. Manca anche, nella fase di esecuzione della pena, un momento terapeutico che consenta all'attore violento di prendere coscienza dell'illiceità della condotta e quindi di evitare rischi di una recidiva quasi abituale. La specializzazione degli operatori di giustizia tenta di evitare quella che, nel processo penale, viene definita la vittimizzazione secondaria della parte lesa e che si concretizza, ciò malgrado, nell'eccessiva durata delle procedure, nella scarsa protezione del testimone, nella quasi indifferenza al suo trauma. Nella sfera civile la violenza domestica non riesce ad essere contenuta e, se possibile, riparata, attraverso lo strumento dell'ordine di protezione che, dopo anni dalla sua istituzione, trova ancora scarsa applicazione nelle aule giudiziarie.

Ma è la nuova immagine sociale della donna, nel suo modello essenzialmente estetico, che la può porre in una nuova e antica forma di subordinazione di genere, con grave compromissione dello spirito del nuovo articolo 51 della Carta costituzionale, che prescrive situazioni di parità nella vita professionale e istituzionale.

Nell'incontro si affronteranno questi temi, in una prospettiva di diagnosi e di possibili rimedi culturali.

## ***“Le violenze alle donne”***

**Sabato 28 novembre 2009**

**Aula Magna del Palazzo di Giustizia di Milano**

Ore 9:00 - **Introducono:**

dr.ssa **Livia Pomodoro**, Presidente del Tribunale di Milano

Avv. **Paolo Giuggioli**, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano

Avv. **Michele Saponara**, componente del Consiglio Superiore della Magistratura

ore 9,30 - **Matilde Facheris racconta una storia di violenza**

attrice della cooperativa ESTIA, che promuove attività teatrali nelle carceri di Bollate e di Opera

Ore 9.45 - **LA VIOLENZA NEI PROCESSI -**

coordina la dr.ssa **Maria Carla Gatto**, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Brescia

**Dalla denuncia alla pena:**

dr.ssa **Sandra Recchione**, giudice del tribunale di Torino e componente del Comitato Scientifico del Consiglio Superiore della Magistratura;

dr.ssa **Giovanna Di Rosa**, magistrato di sorveglianza di Milano;

dott. **Paolo Giulini**, criminologo, responsabile del progetto per gli autori di reati sessuali presso il carcere di Bollate

**La tutela civile:**

dr.ssa **Gloria Servetti**, Presidente della Sezione Famiglia del Tribunale di Milano;

avv. **Manuela Ulivi**, componente dell'Associazione “Donne in Rete contro la Violenza”

Ore 11.00 Interventi e dibattito

Ore 11.30 Coffee break

Ore 11.45 - **LA VIOLENZA SOTTILE NELLA SOCIETA' -**

il dott. **Fabio Roia**, magistrato componente del Consiglio Superiore della Magistratura, ne discute con:

- Avv. **Celestina Tinelli**, componente del Consiglio Superiore della Magistratura;
- Sen. **Marilena Adamo**, Segretario della Commissione permanente Affari Costituzionali;
- On.le **Tiziana Maiolo**, Assessore alla Sicurezza del Comune di Buccinasco;
- dr.ssa **Alessandra Kustermann**, Primario Ospedale Mangiagalli di Milano, Responsabile dei Centri Soccorso Violenza Sessuale e Violenza Domestica

Ore 13,00 Chiusura dei lavori

Agli Avvocati verranno riconosciuti **due** crediti formativi.

Per l'iscrizione, rivolgersi al sito dell'Ordine Avvocati di Milano al seguente indirizzo:

[www.ordineavvocatimilano.it](http://www.ordineavvocatimilano.it)